



***Tribunale Amministrativo Regionale della Campania***  
***- Napoli -***

Determina a contrarre n.55 del 2024 e di affidamento dei lavori di messa in sicurezza volti all'eliminazione del pericolo di caduta di calcinacci ed alla verifica delle facciate e dei loro corpi aggettanti su pubblica via mediante il ripristino degli ancoraggi delle reti di contenimento calcinacci dell'edificio e verifica di tenuta delle reti su tutto il perimetro dello stabile di pertinenza del TAR Campania Napoli

CIG da acquisire su piattaforma Mepa

**Il Segretario Generale**

**VISTA** la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

**VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

**VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

**VISTO** l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

**VISTO** l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

**VISTO** il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

**VISTO** il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2024 – 2026, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 30 gennaio 2024 che, tra l'altro, ha integrato e aggiornato, in una sottosezione, il Piano per la prevenzione della corruzione e della

trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa, anche alla luce di quanto previsto nell'Atto di aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

**VISTI** gli artt. 62 e 63 e l'Allegato II.4 del d.lgs. 36/2023 che disciplinano il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza ed il conseguente ottenimento per la stazione appaltante Tribunale Amministrativo Regionale della Campania - Napoli del livello di qualificazione SF3 per progettazione e affidamento di servizi e forniture;

**VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

**VISTO**, in particolare, l'articolo 17, comma 1, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

**VISTO**, altresì, l'art. 50, comma 1, lettera a) del medesimo d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che prevede la procedura di "*affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";

**CONSIDERATO** che con verbale di diffida urgente PG 792352 del 18/09/2024 il Comune di Napoli – Dipartimento Sicurezza - Servizi o Polizia locale il Comune di Napoli – Dipartimento Sicurezza - Servizi o Polizia locale ha intimato a questo Tar, a seguito di intervento dei Vigili del fuoco che hanno rilevato lo scollamento delle reti di protezione poste sulla facciata dell'edificio prospiciente Piazza Municipio 64, di effettuare lavori di messa in sicurezza volti all'eliminazione del pericolo di caduta di calcinacci ed alla verifica delle facciate e dei loro corpi aggettanti su pubblica via;

**RITENUTO**, pertanto, necessario dar corso agli interventi segnalati, mediante il ripristino degli ancoraggi delle reti di contenimento calcinacci dell'edificio e verifica di tenuta delle reti su tutto il perimetro dello stabile di pertinenza del TAR Campania Napoli, pari a circa il 75% dell'intero edificio;

**CONSIDERATO** che non sono attive convenzioni Consip e che gli accordi quadro esistenti risultano essere non conformi alle esigenze dell'Amministrazione sia per tempistiche che per importi, sulla base dei configuratori messi a disposizione tramite la piattaforma "Acquisti in rete";

**RITENUTO**, pertanto di procedere tramite affidamento diretto del servizio mediante portale MEPA;

**ATTESO** che sul capitolo di spesa 5253 è disponibile la somma di euro 1.646.566,00 per lavori di manutenzione straordinaria interna ed esterna dell'immobile, affidati all'Agenzia del Demanio mediante apposita convenzione operativa, e che non sarà possibile utilizzarli integralmente nell'anno in corso in ragione delle tempistiche indicate nel cronoprogramma;

**ACQUISITO** il preventivo prot. 3977 del 27/09/2024 dalla ditta Rocco Appalti s.r.l. dell'importo di euro 43.668,21 e valutatolo congruo;

**VISTA** l'autorizzazione del Segretario delegato per i Tar resa con nota prot. 35206 del 30.09.2024 con la quale è stato autorizzato sul capitolo 5253 pg 6 l'utilizzo parziale della somma di 1.646.566,00 per il pagamento della somma lorda di euro 53.275,22 per gli interventi di messa in sicurezza delle facciate

**CONSTATATO** che l'impresa citata è in possesso della certificazione **SOA** . 35251/35/00 del 10/04/2024 in corso di validità per le categorie OG1 classe VII, OG2 classe II, OG3 classe II, OG6 classe III, OG11 classe III, OG12 classe I, OS 3 classe III-bis, OS8 classe III-bis e OS 30 classe II;

**VERIFICATO** che per la suddetta impresa non risultano annotazioni nel casellario ANAC;

**ACQUISITO** il DURC, che risulta regolare;

**CONSIDERATO** che, in virtù delle modifiche in essere dal 01/01/2024 il CIG va acquisito tramite PCP e, nello specifico, sarà acquisito a seguito dell'esame dell'offerta della TD sul portale MePa;

**CONSIDERATO** che non sussistono oneri interferenziali per la sicurezza in quanto l'intervento sarà svolto in area esterna all'edificio, senza alcun contatto tra il personale del Tribunale ed il personale della ditta;

**DATO ATTO** che la ditta esecutrice provvederà a redigere il POS;

**RITENUTO** di poter esonerare la ditta affidataria dalla prestazione della garanzia definitiva in ragione dell'affidabilità dimostrata in precedenti affidamenti e dell'urgenza di procedere;

**RITENUTO**, in ragione dell'urgenza di eseguire l'intervento per evitare situazioni di pericolo per persone, animali e cose, di iniziare l'esecuzione del contratto prima della stipula, ai sensi dell'art. 17 comma 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. n. 36/2023 è necessario individuare un Responsabile unico del progetto (RUP) il quale dovrà risultare iscritto all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

**RITENUTO** pertanto opportuno, in un'ottica di efficientamento delle strutture amministrative e di semplificazione delle procedure, di individuare, previo assenso dello stesso, un unico RUP che si occupi di tutte le fasi della procedura di affidamento ed esecuzione, cui affiancare collaboratori amministrativi, considerata la necessità di una pluralità di competenze, che anch'essi dovranno risultare iscritti all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

**RITENUTO** di individuare il Responsabile unico del progetto e direttore dei lavori nella persona dell'ing. Antonio Prisco, iscritto per gli incarichi da ricoprire, all'albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

**VISTA** la dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rese in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**CONSIDERATO** che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

**VISTO** il DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante "*Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche*" che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante massima del 2% per contratti, ivi comprese le convenzioni Consip, il cui importo posto a base di gara sia pari o superiore a mille euro e fino alla soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 45, comma 2 del d.lgs. 36/2023;

**DATO ATTO** che non si procede ad accantonamento per le funzioni tecniche in assenza di indagine di mercato;

**DATO ATTO** che, alla luce dei dati sopra riportati, il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'affidamento del servizio in questione è il seguente:

DESCRIZIONE DELL'APPALTO	IMPORTO
Affidamento dei lavori di messa in sicurezza delle facciate della sede del TAR Campania - Napoli sito in piazza municipio n. 64	€ 43.668,21
incluso oneri della sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso	€ 0
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	

IVA 22%	€ 9.607,01
Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti anno 2024	€ 0
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	€ 53.275,22

**VISTO** in particolare, l'articolo 27 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernente la “*Pubblicità legale degli atti*”;

**VERIFICATA** la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo 5253 “*SPESE PER RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI*” del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

### D E T E R M I N A

1. di contrarre e procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, all'affidamento diretto dell'appalto dei lavori di messa in sicurezza volti all'eliminazione del pericolo di caduta di calcinacci ed alla verifica delle facciate e dei loro corpi aggettanti su pubblica via mediante il ripristino degli ancoraggi delle reti di contenimento calcinacci dell'edificio e verifica di tenuta **delle reti su tutto** il perimetro dello stabile di pertinenza del TAR Campania Napoli per un importo stimato di euro 43.668,21 oltre IVA in favore della ditta ROCCO APPALTI s.r.l. con sede in Afragola (NA), via F. Russo n. 37 – c.f. e p.iva 03820101214;
2. Di disporre, per ragioni d'urgenza, l'inizio dei lavori nelle more del completamento della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 17 commi 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023;
3. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Responsabile Unico del Progetto (RUP) e Direttore dei Lavori (DL) l'ing. Antonio Prisco in servizio presso il T.A.R. Campania – Napoli, Ufficio Economato, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 20 del medesimo d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
4. di acquisire il CIG sul portale MePa e avviare la Trattativa diretta;
5. di esonerare l'operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva per le ragioni di cui in premessa;

Sarà cura del RUP designato provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione dell'affidamento e predisposizione degli atti di gara e, in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti della procedura al Servizio economato, ai fini della predisposizione degli impegni di spesa, dell'emissione dei titoli di pagamento e della conseguente pubblicazione nella Sezione “Amministrazione trasparente” del sito web della Giustizia amministrativa.

Gli atti relativi alla presente procedura nonché le informazioni e i dati relativi alle procedure del ciclo di vita del contratto saranno oggetto di pubblicazione secondo le modalità di cui agli art. 27 e 28 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e della delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

Napoli, data del protocollo

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Gianfranco Vastarella)